

Pratica SAC n. 38540/2022

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che il Comune di Quattro Castella, con nota prot. n. 17222 del 28/11/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/195423 del 28/11/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Quattro Castella ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 1994 del 10/02/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2023/25029 del 10/02/2023.

Vista la nota del Comune di Quattro Castella, prot. n. 3084 del 07/03/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/40218 del 07/03/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 363 del 07/12/2022, non sono pervenute osservazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visto il verbale della 1<sup>a</sup> seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 19/12/2022, trasmesso dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 3256 del 09/03/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/42953 del 10/03/2023.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, posto in via Palmiro Togliatti in Località Montecavolo a Quattro Castella; Caseifici Granterre spa è un'azienda che opera nel settore agroalimentare, presso lo stabilimento produttivo oggetto di ampliamento avviene la lavorazione e trasformazione di forme di Parmigiano-Reggiano Dop;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato posto tra lo stabilimento di primo impianto esistente ed il magazzino imballi di recente realizzazione, in un'area completamente asfaltata ed impermeabilizzata; attualmente lo stabilimento trasforma 1.200 forme al giorno ed occupa 140 persone, a seguito dell'ampliamento la potenzialità sarà pari a 2.300 forme al giorno con un incremento occupazionale a regime di 60 unità; lo stoccaggio-stagionatura delle forme prima della trasformazione avviene nel magazzino Credem-MGT posto nell'area confinante a nord-est con lo stabilimento Caseifici Granterre;
- il progetto prevede inoltre lo spostamento della viabilità e dei parcheggi privati per i dipendenti, attualmente in parte dislocati nell'area che verrà occupata dall'ampliamento, sul retro del magazzino imballi e la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue aziendali in sostituzione di quello esistente;
- la superficie fondiaria interessata dallo stabilimento è pari a circa 16.182 mq; il nuovo fabbricato produttivo, organizzato su tre livelli, avrà superficie lorda utile pari a circa 3.738 mq e altezza massima pari a 14 metri; a progetto realizzato la superficie lorda utile totale dell'intero stabilimento sarà pari a circa 8.159 mq; la superficie fondiaria rimarrà invariata;
- l'area di ampliamento è individuata nel PRG vigente come zona D1 - Artigianale-industriale edificata e di completamento e nel PUG adottato come RU.D.19 - Porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" e come tale non necessita di riclassificazione ai fini della realizzazione del progetto;
- oggetto della variante urbanistica è la riduzione della profondità della fascia di terreno posta in fregio alla Strada Provinciale 23, attualmente destinata dal PRG a zona G2 "Verde pubblico urbano e di quartiere", dagli attuali 20 metri a 14 metri, al fine di consentire la realizzazione dei parcheggi pubblici aggiuntivi computati a seguito dell'ampliamento; la variante non prevede aumento dell'indice edificabile, ma nel PRG comporta il cambio di destinazione urbanistica della suddetta fascia da zona G2 a zona G5 "Parcheggi di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

urbanizzazione“ e nel PUG adottato l'individuazione della zona a parcheggio pubblico; oltre a ciò, la variante riguarda anche l'aumento dell'altezza massima ammissibile per il nuovo fabbricato, pari a 14 metri rispetto ai 10,50 metri previsti dagli strumenti urbanistici;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
  - per quanto riguarda il sistema fognario, tutte le acque reflue industriali saranno convogliate mediante rete dedicata al nuovo sistema di depurazione previsto dal progetto; l'insediamento è dotato di doppia rete di acque meteoriche provenienti dall'area cortiliva e dalle coperture dei fabbricati che convoglia in due diversi punti nel torrente Modolena;
  - l'approvvigionamento idrico per le attività produttive e gli usi sanitari avviene mediante pubblico acquedotto;
  - l'azienda è inoltre titolare della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee (pozzo) per usi irrigui, con un prelievo massimo autorizzato pari a 8.900 mc/anno; a seguito della realizzazione del nuovo impianto di depurazione l'utilizzo idrico da pozzo è previsto anche per attività a servizio dell'impianto (pulizia dei filtri);
  - con riferimento agli aspetti energetici, in fase di integrazioni è stata prodotta una specifica relazione in cui sono descritti in sintesi i fabbisogni energetici dell'attività produttiva:
    - > con l'aumento della capacità produttiva da 1.200 fino ad una massimo di 2.300 forme lavorate al giorno, si prevede un aumento dei consumi totali annui di energia elettrica (comprensivi di energia elettrica per la produzione e di energia elettrica per la climatizzazione) dagli attuali 2.730.000 kWh ad un massimo di 4.445.259 kWh con l'impianto a pieno regime, con un indice energetico espresso in kWh per forma lavorata che passa da 7,58 allo stato attuale a 6,44 allo stato futuro;
    - > il progetto di ampliamento prevede l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante l'installazione di un nuovo impianto frigorifero ad alta efficienza, che, in termini assoluti, porterà ad un consumo inferiore nonostante l'ampliamento dello stabilimento richieda il doppio della potenza frigorifera attuale; il nuovo impianto prevede inoltre il recupero di calore di condensazione in acqua calda utilizzabile per lavaggi nei reparti lavorazioni e come acqua calda sanitaria;
    - > si prevede di realizzare sulla copertura dell'edificio in ampliamento un impianto fotovoltaico con potenza pari a 250 kW, con una produzione pari a circa 260.000 kWh all'anno; tale produzione equivale a circa il 10% del consumo complessivo attuale e circa il 6% del consumo futuro con lo stabilimento a pieno regime;
    - > nella relazione si evidenzia che la produzione fotovoltaica dell'impianto in progetto consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di circa 115.000 kg di CO<sub>2</sub> all'anno;
    - > è stata effettuata una verifica al fine di valutare la possibilità di installare ulteriori impianti sulle coperture dei fabbricati esistenti, dalla quale è emerso che la copertura dello stabilimento esistente è in buona parte occupata da vari impianti a servizio dell'attività, mentre la porzione disponibile della copertura del magazzino imballi non risulta tecnicamente utile in quanto in parte ombreggiata dal parapetto ed in parte occupata da ampi lucernari;
  - si prevede la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;

- lo stabilimento è accessibile dalla Strada Provinciale n. 23, non è prevista la modifica dell'accesso stradale oggi esistente, unico per Caseifici Granterre e Credem-MGT;
- per quanto riguarda il traffico indotto di mezzi leggeri e pesanti, in fase di integrazioni è stata prodotta una relazione di approfondimento nella quale si evidenzia che:
  - > allo stato attuale, il flusso di mezzi leggeri in entrata/uscita dallo stabilimento è pari a circa 117 mezzi al giorno, distribuiti su tre turni di lavoro per il personale impiegato nella produzione e su turno unico per il personale impiegato negli uffici; allo stato futuro, con l'impianto produttivo a pieno regime, il flusso di mezzi leggeri è stimato pari ad un massimo di 174 veicoli al giorno, con un massimo di 20 veicoli in più rispetto allo stato attuale per ogni fascia oraria di inizio/fine turno di lavoro; a seguito di tale incremento non sono attesi effetti negativi significativi sulla viabilità di accesso e sulla funzionalità dell'ingresso allo stabilimento;
  - > il flusso di mezzi pesanti allo stato attuale è pari a circa 15 mezzi al giorno, comprensivo di trasporto materie prime ed imballaggi e trasporto prodotto finito verso le basi logistiche; a seguito dell'intervento e con lo stabilimento a pieno regime, è stimato un incremento pari a 10 mezzi, per un totale di 25 mezzi al giorno; anche in questo caso non sono attesi effetti negativi di rilievo sul sistema viario, nella relazione si precisa che l'ingresso dalla strada provinciale ha un'ampiezza pari a 12 metri, sufficiente a consentire l'entrata/uscita contemporanea di due mezzi pesanti;
- negli elaborati si evidenzia che, in futuro, un significativo miglioramento della mobilità veicolare interna per il trasporto delle forme dal magazzino MGT allo stabilimento Caseifici Granterre potrà derivare dalla realizzazione di un collegamento diretto automatizzato tra i due impianti; tale ipotesi progettuale non è comunque compresa nel procedimento unico in esame;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
  - la zonizzazione acustica comunale di Quattro Castella attribuisce lo stabilimento Caseifici Granterre alla Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni;
  - il clima acustico dell'area è caratterizzato dal rumore prodotto dalle infrastrutture stradali, in particolare dal traffico veicolare presente sulla Strada Provinciale n. 23 e dagli impianti produttivi presenti nella zona, comprese le sorgenti sonore di Caseifici Granterre;
  - l'unico ricettore presente nell'area circostante, identificato con la sigla R1, è l'edificio residenziale sul lato nord-ovest, oltre la SP n. 23;
  - sono state effettuate misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche, con simulazione del clima acustico presente ad oggi (diurno e notturno) e valutazione dell'impatto acustico dell'intervento in progetto;
  - in conclusione:
    - > dal confronto con i limiti di legge risulta che presso il ricettore R1 i limiti notturni vengono superati anche senza considerare le sorgenti di rumore di Caseifici Granterre (livello di rumore residuo) e che tale superamento rimane invariato nello stato di progetto; pertanto nello studio si ritiene che il superamento sia da imputare ad una

situazione già presente e non determinata dall'attività, attuale e futura, di Caseifici Granterre;

- > dal confronto dei livelli di pressione allo stato di progetto con i livelli di rumore residuo, al fine di poter determinare il livello differenziale, risulta che in tutti i punti considerati (ricettore e punti di verifica lungo i confini) il criterio differenziale è rispettato sia durante il periodo diurno (valore limite differenziale di 5 dBA) che durante il periodo notturno (valore limite differenziale di 3 dBA);
- > l'ampliamento dell'insediamento produttivo non determinerà cambiamenti sostanziali del clima acustico nella zona durante il periodo di riferimento diurno e notturno.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/33653 del 24/02/2023, ad esito favorevole a condizione che, vista la tipologia di reflui da trattare - soggetti a possibili fermentazioni anaerobiche maleodoranti - la ditta preveda per l'impianto di depurazione soluzioni atte a contenere gli eventuali impatti odorigeni mediante sistemi quali ad esempio l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'impianto stesso, oppure prevedere altri sistemi di contenimento odori, quali ad esempio un impianto di aerazione della vasca fanghi per evitare anossie durante lo stoccaggio, oppure in alternativa prevedere una procedura codificata di controllo settimanale/periodico dei punti critici dell'impianto, nella quale inserire i requisiti gestionali da controllare per il contenimento degli odori e le modalità di intervento in caso di criticità odorigene, e per la quale siano tenute schede settimanali di verifica ed intervento;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0000897 del 17/01/2023; comunicazione di non competenza nel procedimento in esame, accertata l'assenza di interferenze tra le nuove opere e il reticolo di bonifica e considerato che il Torrente Modolena nel tratto a Sud della SP 28 Reggio Emilia – Montecchio non è in gestione al Consorzio;
- IRETI, prot. n. RT024493-2022-P del 23/12/2022, ad esito favorevole di fattibilità;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023; parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - si dovrà tener conto del parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato, IRETI, in ogni sua indicazione/prescrizione;

- nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
  - dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
  - dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 432 del 10/01/2023, nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;
  - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, prot. n. 1600 del 02/02/2023; nulla osta n. 13-23 alla realizzazione delle opere in progetto;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, parere favorevole sulla conformità del progetto alle regole tecniche e ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinato all'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Caseifici Granterre spa ha presentato ad Arpae SAC richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e richiesta di variante non sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da pozzo esistente.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 363 del 07/12/2022 il Comune di Quattro Castella non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Quattro Castella nella nota prot. n. 3084 del 07/03/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/40218 del 07/03/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale e con il provvedimento di variante non

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/33653 del 24/02/2023;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023;
  - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023;
2. tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
3. al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si chiede di implementare ulteriormente la dotazione arborea prevista dal progetto adottando soluzioni nella progettazione del verde affinché siano garantite le migliori condizioni di ombreggiamento dei parcheggi, in particolare di quelli pertinenziali posti sul retro del magazzino imballi.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005